



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 73579

Raccolta numero 34719

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
"SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE S. ANNA"**

con sede in **Bodio Lomnago via Giuseppe Brusa n. 12**

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventinove aprile duemilaventicinque alle ore 16,10 (sedici e dieci).

A Varese, nello studio in Viale G.B. Aguggiari n. 32.

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente:

* COLOMBO Carlo, nato a Casatenovo il giorno 10 maggio 1935, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata:

"SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE S. ANNA",

con sede in Bodio Lomnago via Giuseppe Brusa civico n. 12, ove per la carica è domiciliato, codice fiscale e partita I.V.A. 80015780127, R.E.A. n. VA - 290377, ente dotato di personalità giuridica, ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private di Regione Lombardia al n. 1850.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, convocato in questo giorno e luogo, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e conseguenti modificazioni statutarie;
- rinnovo cariche e nomina dell'Organo di Controllo;
- deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che, come risulta dal foglio di presenza che verrà conservato agli atti dell'Ente, sono presenti quali componenti del Consiglio di Amministrazione esso comparente quale Presidente, la signora COLOMBO Tiziana Franca quale Vice Presidente ed i consiglieri signori OSSOLA Fiorella, SALIMBENI Dante, ORTISI Alessandro, AMATO Anna e CERVINI Davide;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita, ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

* * * *

Prende la parola il Presidente, il quale, passando alla trattazione unitaria

**REGISTRATO A
VARESE**

il 12 maggio 2025
al n. 14669 serie 1T
Euro 200,00

degli argomenti posti all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 del D.lgs. 117/2017, debba essere iscritta.

L'adesione alla riforma, infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione.

A tal fine si rende opportuno adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

Tali modifiche non hanno un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Presidente rileva, inoltre, al Consiglio come le predette modifiche statutarie renderanno la struttura della Fondazione sempre più aderente alle finalità istituzionali, per un sempre maggiore e concreto perseguimento delle medesime, conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente richiama, quindi, la bozza di modifiche in precedenza analizzata con i membri del Consiglio per una preventiva disamina e propone di deliberare l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Com'è noto ai componenti del Consiglio, così come richiesto dal vigente statuto, le proposte modifiche sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale di Bodio Lomnago, il quale con propria delibera del 27 marzo 2025 numero 4 ha espresso parere favorevole alle proposte modifiche.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.lgs. 117/2017, il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di Euro 30.000 (trentamila), inferiore all'attuale patrimonio netto che ammonta ad **Euro 121.534,54** (centoventunomilacinquecentotrentaquattro/54) come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2024, già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025.

Il Presidente, infine, conferma di dover procedere alla nomina e/o conferma dei componenti del Consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo, confermando che per facilitare la nomina gli attuali componenti hanno confermato la disponibilità a cessare dall'incarico con decorrenza dalla data odierna, ringraziandoli per l'attività svolta nel Consiglio di Amministrazione.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione con l'unanimità dei voti dei partecipanti

DELIBERA

a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, così come descritta ed approfondita, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore) modificando la denominazione della Fondazione in **"ASILO INFANTILE SANT'ANNA - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve: **"ASILO INFANTILE S. ANNA - ETS"**;

c) di adottare, quindi, **il testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

d) di determinare in numero 7 (sette) i componenti del Consiglio di Amministrazione che dureranno in carica per cinque anni e quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio scadente il 31 dicembre 2029, includendo l'esercizio in corso;

e) di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle designazioni previste dall'articolo 8 dello statuto, i signori:

- ORTISI Alessandro, nato a Milano il giorno 22 settembre 1958;
- ROMANO Silvia, nata a Varese il giorno 5 gennaio 1972;
- ALBERTIN Antonella, nata a Varese il giorno 26 maggio 1967;
- ONDOLI Alberto, nato a Busto Arsizio il giorno 23 aprile 1970;
- AMATO Anna, nata a Varese il giorno 3 luglio 1991;
- SALIMBENI Dante, nato a Milano il giorno 23 marzo 1949;
- CERVINI Davide, nato a Varese il giorno 13 giugno 1987.

I nominati membri del Consiglio di Amministrazione hanno già accettato la carica ed hanno eletto domicilio per la carica presso la sede sociale e hanno contestualmente nominato quale Presidente il signor ORTISI Alessandro, sopra generalizzato;

f) di nominare quale Organo di Controllo monocratico della Fondazione la Dott.ssa BONOMI Pierina, nata a Gazzaniga il 24 giugno 1960, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 79101, G.U. n. 50 del 25/06/1999, con DM del 7/06/1999, domiciliata per l'incarico presso la sede della Fondazione, che resterà in carica per cinque anni e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 dicembre 2029, includendo l'esercizio in corso, e che la stessa ha già accettato la nomina in data odierna;

g) di confermare che sulla base dei dati risultanti dal **bilancio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2024**, che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**", che il patrimonio netto della Fondazione, così come risultante dalla **Relazione del Revisore**, Dott.ssa BONOMI Pierina, che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**", ammonta ad Euro 121.534,54 (centoventunomilacinquecentotrentaquattro/54) e che, pertanto, il patrimonio della Fondazione è superiore al minimo previsto dalla normativa vigente (art. 22 D.lgs. 117/2017) pari ad Euro 30.000 (trentamila);

h) di dare mandato a me Notaio rogante di procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), così come previsto alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

i) di conferire al Presidente e, in caso di sua indisponibilità, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate. Il delegato potrà:

- apportare all'allegato Statuto, tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

- confermare e/o modificare la composizione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e/o dell'Organo di Controllo nel rispetto delle designazioni previste dal vigente statuto sociale.

* * * *

Il comparente, nella sua precitata qualità, autorizza ogni persona, ente, uffi-

cio pubblico e privato, a prendere atto della nuova denominazione della fondazione **"ASILO INFANTILE SANT'ANNA - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve: **"ASILO INFANTILE S. ANNA - ETS"** (già "SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE S. ANNA") e precisa, ai fini delle relative volture, che nel patrimonio della fondazione è compresa la **proprietà superficiaria** del fabbricato sito in Comune di

BODIO LOMNAGO

sezione urbana di Lomnago, avente accesso dalla via Giuseppe Brusa n. 12, censita al Catasto Fabbricati del detto Comune, sezione urbana **LO**, al foglio **2**, con la seguente particella:

- **1161**, via Giuseppe Brusa n. 12, P. S1-T, Cat. B/5, cl. U, superficie catastale mq. 791, rcEuro 1.170,07.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore

* * * *

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e **letto alla parte** che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 16,50 (sedici e cinquanta).

Occupi quattro facciate sin qui di un foglio.

Firmato:

don Carlo Colombo

Antonino Ferrara notaio

STATUTO

"ASILO INFANTILE SANT'ANNA - ENTE DEL TERZO SETTORE"

PREMESSA STORICA

L'attuale Asilo Infantile fu fondato dal Sacerdote Don Leopoldo Girelli "benemerito iniziatore dell'asilo" nell'ottobre del 1897. Acquisì personalità giuridica di Ente Morale con regio decreto 28/10/1900 ed assume la qualifica di IPAB, regolata dalle norme della legge 17/7/1890 n. 6972 e successive modifiche.

A seguito del DPR 24/7/1977 n. 616, la scuola materna asilo infantile S. Anna venne ricompresa tra le II.PP.A.B escluse dal trasferimento ai comuni in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo religiosa.

Il presente statuto viene approvato unitamente alla trasformazione dell'ente da IPAB in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, trasformazione deliberata dall'ente stesso in attuazione della L.R. 13/02/2003 n.1.

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E SCOPI

Articolo 1

È istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, "Asilo Infantile Sant'Anna" che assume la forma giuridica di fondazione.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., l'Ente, di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Pertanto, la Fondazione assume la seguente denominazione:

"ASILO INFANTILE S. ANNA - ENTE DEL TERZO SETTORE"

ovvero, in forma abbreviata:

"ASILO INFANTILE S. ANNA - ETS"

La Fondazione ha sede in Bodio Lomnago (VA) in via Brusa, 12.

La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 2

La fondazione gestisce una scuola privata di ispirazione cattolica, ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento paritario ai sensi della Legge 62/2000 e svolge senza fini di lucro la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

In particolare, la Fondazione ha quali finalità:

- la gestione diretta ed indiretta di scuole dell'infanzia e asili nido, nel rispetto delle norme civilistiche e sanitarie vigenti in materia, al fine di accogliere, secondo il calendario stabilito dal Regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età dai 0 (zero) anni ai 6 (sei) anni del Comune di Bodio Lomnago e successivamente, quelli provenienti dagli altri comuni senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinione politiche della famiglia, di condizioni personali e sociali.

- favorire il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione, operare nel rispetto del primario dovere e diritto dei genitori di istruire ed educare i figli ed agire in stretta collaborazione con la fami-

glia.

- Offrire un servizio educativo che assicuri ad ognuno una concreta realizzazione del diritto allo studio e alla maturazione umana promuovendo in particolare l'acquisizione di un livello culturale di base, come armonica preparazione alla scuola dell'obbligo.

La Fondazione nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017 nello specifico riconducibili alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, primo comma, lett. d del D. lgs. n. 117/2017);

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 117/2017.

La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente.

Articolo 3

I bambini ammessi alla scuola dell'infanzia non possono rimanervi oltre l'inizio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le leggi vigenti e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare, se non in casi particolari previsti dalle norme vigenti e col consenso dei genitori.

Articolo 4

Apposito regolamento stabilisce le norme su modalità e requisiti di ammissione e frequenza, quote, orari e servizi prestati, nonché il calendario di apertura. Nella scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento dei bambini, sempre tenute presenti le maggiori esigenze di coloro che hanno limiti o sono portatori di handicap.

Nell'ambito della propria organizzazione, per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie, la fondazione si avvale dell'ausilio dei seguenti organismi:

- **Assemblea dei genitori:** organismo composto da tutti i genitori degli alunni iscritti all'Asilo Infantile Sant'Anna. È convocata dal Presidente della fondazione almeno 2 volte all'anno.

All'inizio dell'anno scolastico, nel corso della prima riunione, l'assemblea provvede all'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di scuola, in numero di 1 (uno) per sezione. Le votazioni dei rappresentanti dei genitori sono valide se è presente almeno un terzo degli aventi diritto di voto (un terzo dei bambini iscritti).

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione scritta a tutte le famiglie dei bambini iscritti ed esposta all'albo della scuola almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista. L'assemblea è presieduta dal presidente della fondazione.

I rappresentanti dei genitori rimangono in carica per tutto l'anno scolastico e possono essere rieletti finché il proprio figlio sia iscritto alla scuola

dell'infanzia. Fanno parte del consiglio di scuola, portandovi le istanze ed esigenze dei genitori e mantengono aggiornati i genitori circa l'attività e le decisioni del consiglio stesso.

- **Consiglio di scuola:** organismo composto dal Consiglio di Amministrazione, dal corpo insegnante e dai rappresentanti dei genitori.

Compiti essenziali del consiglio di scuola:

- * collaborare per la realizzazione delle attività didattico-educative definite dal corpo insegnante;

- * effettuare proposte al consiglio di amministrazione riguardanti la didattica;

- * proporre al consiglio di amministrazione l'acquisto di materiale didattico;

- * rendere fattiva la collaborazione ed il dialogo fra le famiglie e il corpo insegnante;

- * richiedere la convocazione dell'assemblea dei genitori ove ne ravvisi la necessità.

La convocazione del consiglio di scuola viene effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta ai suoi componenti ed esposta all'albo della scuola almeno 5 (cinque) prima della data prevista. Il consiglio è presieduto dal Presidente della fondazione o da suo delegato.

- **Gruppo Genitori "Amici dell'Asilo Infantile S. Anna"** con lo scopo di aiutare la fondazione nella propria attività.

La fondazione si avvale altresì di personale docente e non docente in possesso dei necessari titoli secondo le disposizioni di legge vigenti, come supporto alla realizzazione del progetto educativo.

Fatti salvi gli specifici fini statuari e l'identità propria della fondazione, la scuola ispira il proprio operato agli orientamenti dell'attività educativa per la scuola dell'infanzia e le tipiche esigenze dell'ambito sociale in cui è situata, secondo le norme vigenti.

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Articolo 5

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'immobile eretto in Bodio Lomnago (Va) in via Brusa 12, edificato su terreno di proprietà comunale, ceduto dal Comune di Bodio Lomnago all'Asilo Infantile S. Anna in diritto di superficie per 99 anni, come da atto notarile del 24/04/1998 a rogito notaio dr. Carlo Gaudenzi, repertorio n.66494, raccolta n.6600, registrato a Varese in data 12/05/1998 n.746, trascritto presso la conservatoria dei RRII di Varese in data 13/05/1998 ai n. 6027 Reg. Gen. E 3968 Reg. Part.

La fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini:

- con le rette degli utenti

- con i contributi di enti pubblici e privati

- con altre elargizioni destinate all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente attribuite all'aumento del patrimonio;

- con il contributo del Gruppo Genitori "Amici dell'Asilo Infantile S. Anna".

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come previsto dall'art. 8 comma 1 del D.lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Articolo 6

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Gli adempimenti contabili sono disciplinati dalle norme vigenti.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Articolo 7

Sono organi della Fondazione:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Organo di controllo
- Revisore legale dei Conti (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).

Articolo 8

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri.

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente.

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione i seguenti membri:

- 2 (due) membri nominati dal Sindaco tra i cittadini residenti e non residenti;
- 2 (due) membri nominati dal Parroco pro-tempore tra i cittadini residenti e non residenti;
- 2 (due) membri nominati dal Gruppo Genitori "Amici dell'Asilo Infantile S. Anna" fra i genitori dei bambini iscritti;
- 1 (uno) membro nominato da Assistenza Socio-Sanitaria Società Cooperativa Sociale per azioni (ASSSCS) - Villa Puricelli, e/o Società controllata o collegata*.

Il consiglio di amministrazione dura in carica n.5 (cinque) anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso.

*La collaborazione con ASSSCS – Villa Puricelli è regolata dalla convenzione stipulata fra i due enti.

Articolo 9

I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano per 3 (tre) riunioni consecutive vengono dichiarati decaduti dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso che valuterà tutte le ragioni di opportunità del provvedimento medesimo e lo comunicherà all'Ente nominante che provvederà alla sostituzione.

Articolo 10

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione e se nominati decadono dall'ufficio:

- il personale dipendente della Fondazione;
- chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile, ovvero: gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, i condannati a pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ed in genere a coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare qualsiasi altro oggetto, il Consiglio di amministrazione verificherà l'assenza di eventuali cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei suoi componenti.

Articolo 11

Al Consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della fondazione. In particolare, il Consiglio adempie i seguenti compiti:

- Delibera i regolamenti del personale, quelli relativi alla vita comunitaria e quelli inerenti al funzionamento della scuola.
- Assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle disposizioni del CCNL di categoria e del regolamento del personale.
- Delibera le convenzioni con enti pubblici e privati.
- Delibera su contratti di locazione, fornitura e somministrazione.
- Delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione delle donazioni, eredità e lasciti.
- Delibera l'alienazione di beni immobili, ad eccezione dell'edificio esistente (vedi articolo 6) alle condizioni di cui all'art.17 – comma 2 – del decreto legislativo 207/2001, con il voto favorevole di almeno 5 (cinque) dei suoi componenti.
- Delibera l'importo delle rette di frequenza.
- Delibera, su richiesta del Consiglio di Scuola, l'importo delle spese in funzione delle attività didattiche.
- Approva il bilancio di esercizio entro 120 giorni del nuovo esercizio.
- Nomina al suo interno il Presidente e il Vicepresidente, e al suo interno o anche esternamente, il Segretario.
- Delibera in ordine alle proposte di modifiche dello statuto con il voto favorevole di almeno 5 (cinque) dei suoi componenti. Tali proposte dovranno poi essere sottoposte al consiglio comunale e al parroco pro tempore.
- Delibera all'unanimità la proposta di estinzione della fondazione.
- Redige e presenta al Consiglio di scuola il Piano Educativo, documento fondamentale che esprime l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico delle istituzioni scolastiche paritarie. Ad esso deve ispirarsi il Piano dell'Offerta formativa.
- Approva – sulla base del progetto educativo – il piano dell'Offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti tenuto conto dei suggerimenti dei genitori.
- Adempie a tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dai regolamenti.
- Assicura la conservazione e il mantenimento delle scritture contabili e del libro dei volontari.
- Approva la pianta organica dei lavoratori e l'organigramma della Fondazione; i lavoratori della Fondazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; in ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti in ciascun ente del terzo settore non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda come previsto dall'art. 16 del D.lgs 117/2017.
- Forma e approva il regolamento relativo alla gestione dell'asilo infantile stabilendo in particolare le modalità, i requisiti di ammissione e frequen-

za, i termini per la presentazione delle domande di iscrizione, i criteri per la formazione della graduatoria relativa all'ammissione dei bambini e la priorità, il calendario, gli orari delle attività didattiche.

All'eventuale conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Articolo 12

- Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno 3 (tre) dei suoi componenti e comunque almeno 3 (tre) volte l'anno per approvare il bilancio di previsione e consuntivo e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo.

- Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno 4 (quattro) dei membri in carica del Consiglio.

- Le deliberazioni sono regolarmente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione dei punti 6-11-12 del precedente articolo 11.

- Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a discrezione del Presidente.

- Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone devono sempre essere prese con voto segreto.

- Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente, in sua assenza del Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano tra i presenti.

- Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che intervengono a titolo consultivo, senza diritto di voto.

- Di ogni riunione verrà redatto, a cura del segretario, il relativo verbale, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede della Fondazione.

- Ogni consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del proprio voto.

- In caso di dimissione di un membro del consiglio di amministrazione, il presidente le deve iscrivere fra gli argomenti all'ordine del giorno della prima adunanza successiva alla data di comunicazione di queste. Nel caso in cui il Consiglio ne deliberi l'accettazione, il Presidente ne darà immediato avviso al soggetto cui compete la designazione. In ugual modo si procede in caso di morte o di impedimento permanente all'esercizio delle funzioni o di pronunciata decadenza di un consigliere.

- 90 (Novanta) giorni prima della scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, il Presidente deve richiedere agli organi competenti le designazioni dei propri rappresentanti al fine di potere procedere al rinnovo del Consiglio. Il Consiglio scaduto rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

PRESIDENTE E SEGRETARIO

Articolo 13

Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima adunanza è presieduto dal consigliere più anziano d'età ed elegge a maggioranza assoluta dei voti nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del suo mandato di consigliere.

Le funzioni del Presidente, in caso di assenza e impedimento, sono demandate al Vicepresidente ed in caso di assenza di entrambi, al Consigliere più anziano di nomina e di pari anzianità di nomina, al più anziano di età.

Articolo 14

Il Presidente del consiglio di amministrazione esercita tutte le funzioni a lui conferite dalla Legge e dal presente statuto o a lui delegate dal Consiglio di amministrazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio, convoca e presiede il consiglio di amministrazione.

Egli cura l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio medesimo.

Il Presidente cura, con la diligenza del buon padre di famiglia, che le strutture non abbiano a degradare.

Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.

Articolo 15

Il Segretario è nominato dal consiglio di amministrazione al proprio interno o anche esternamente. Egli assiste alle adunanze del consiglio di amministrazione delle quali redige i verbali sottoscrivendoli con il presidente, cura gli aspetti amministrativi della scuola, custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione.

Il Segretario ha la responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria.

Egli risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Articolo 16

Il bilancio, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e tutti gli atti relativi all'attività della Fondazione vengono resi noti mediante apposizione all'Albo dell'asilo e/o sul sito internet.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17

L'Organo di Controllo deve essere nominato dal Comune di Bodio Lomnago. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti ai sensi dell'articolo 30 D.lgs. 117/2017.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle

disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/17 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.———
L'Organo di Controllo dura in carica cinque anni e può essere sempre riconfermato.

Articolo 18

Il Revisore Legale dei conti è nominato solo nei casi previsti dall'art. 311 D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno.

È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.——
L'organo di revisione è nominato dal Comune di Bodio Lomnago, scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Revisione Legale dei Conti dura in carica cinque anni e può essere sempre riconfermato.

ESTINZIONE LIQUIDAZIONE DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19

La Fondazione si estingue qualora siano esauriti gli scopi statuari ovvero ne sia divenuta impossibile la realizzazione in coerenza con quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del Codice civile.

Nel caso in cui La Fondazione non fosse più in grado di perseguire le proprie finalità statutarie e non fosse possibile procedere alla trasformazione della stessa, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad avviare le procedure di estinzione secondo le modalità previste per le persone giuridiche private senza scopo di lucro.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 D.lgs. 117/2017, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'estinzione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno quattro dei suoi componenti; il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di indicare il soggetto destinatario del patrimonio residuo.

Si applica l'articolo 14 del D. Lgs. 112/2017 in materia di procedure concorsuali.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai fondatori e/o agli amministratori della Fondazione.

Articolo 20

Le modifiche al presente statuto, su proposta del consiglio della Fondazione di cui all' articolo 12, devono essere approvate dal consiglio comunale di Bodio Lomnago e dal Parroco pro-tempore, secondo le modalità stabilite dalla L.R. 13/02/2003 n.1.

Articolo 21

La fondazione subentra automaticamente in tutte le convenzioni in essere tra asilo infantile S. Anna e il comune di Bodio Lomnago.

Articolo 22

Per quanto non previsto dal presente statuto si farà riferimento alle norme del Codice civile, al D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Firmato:

don Carlo Colombo

Antonino Ferrara notaio

ALLEGATO B DEL REPERTORIO N: 73579/34719
NOTAIO ANTONINO FERRARA

SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE S. ANNA

VIA GIUSEPPE BRUSA, N° 12

21020 BODIO LOMNAGO (VA)

C.F. 80015780127.-

P.IVA 01445670126.-

BILANCIO AL 31\12\2024 ABBREVIATO DISP. ART.2435 BIS C.C.

	31\12\2023	31\12\2024
ATTIVO		
A) Crediti v\s soci per versamenti anc. Dovuti	-----	-----
B) Immobilizzazioni imm.		
Costi d'impianto	-----	-----
	=====	=====
totale	-----	-----
Immobilizzazioni mat.		
1) Terreni e fabbricati	170.245,46 -	182.312,92 -
f.do amm. Fabbr.	(249.797,91) -	(256.538,55) -
2) Impianti macchinari	11.948,51 -	26.604,16 -
f.do amm. Imp. Mac.	(35.212,18) -	(40.224,31) -
3) altri beni mob. e arr.	1.747,30 -	1.424,12 -
f.do amm. Mob. E arr.	(65.066,10) -	(65.389,28) -
	=====	=====
totale	183.941,27 -	210.341,20 -
C) Attivo circolante		
IICrediti		
1) Clienti	12,00 -	1.019,00 -
2) Altri	-----	-----
3) Credito Irap	-----	-----
4) Credito Ires	1.179,82 -	3.498,92 -
5) V/altri	-----	-----
	=====	=====
totale	1.191,82 -	4.517,92 -
III Attivita' finanziarie		
1) Banca c\c	45.926,50 -	17.302,80 -
2) Cassa	3.268,91 -	230,74 -
	=====	=====
totale	49.195,41 -	17.533,54 -
D) Ratei attivi	22.841,80 -	15.082,10 -
	=====	=====
TOTALE ATTIVO	257.170,30 -	247.474,76 -

31\12\2023

31\12\2024

PASSIVO

A)	Patrimonio netto		
I)	Capitale Sociale	291.830,58 -	291.830,58 -
III)	Riserva legale	-----	-----
VIII)	Utili/perd.a nuovo	(162.835,15) -	(158.897,02) -
IX)	Utile(perd.)d'eser.	3.938,13 -	(11.399,02) -
		=====	

TOTALE	132.933,56 -	 	121.534,54 -
---------------	---------------------	----------	---------------------

C) Fondo Tratt. Fine Rapp.	45.110,24 -	 	47.331,42 -
-----------------------------------	--------------------	----------	--------------------

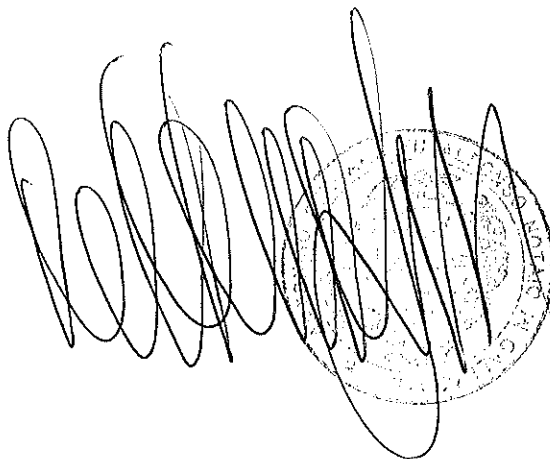
D) Debiti

3) Banche	21.689,04 -		11.693,42 -
6) Fornitori	21.337,89 -		22.014,41 -
11) Tributari	322,00 -		989,60 -
12) Deb. V/ist. Prev.	6.616,24 -		3.061,03 -
13) Altri deb.	23.464,00 -		40.850,34 -
	=====		
totale	73.429,17 -	 	78.608,80 -

E) Ratei e risc. Pass.	5.697,33 -	 	----- -
	=====		

TOTALE PASSIVO	257.170,30 -	 	247.474,76 -
-----------------------	---------------------	----------	---------------------

San Carlo Colombo



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text that is partially obscured by the signature, but some words like "COMUNE" and "MUNICIPIO" are visible.

CONTO ECONOMICO

31\12\2023

31\12\2024

A) Valore della produzione

1) Ricavi e prest.	166.578,48 -		175.400,16 -
5) Altri ricavi	142.650,16 -		170.236,03 -
	=====		
totale	309.228,64 -	 	345.636,19 -

B) Costi della produz.

6) Materie prim. Suss.	59.552,26 -		74.130,65 -
7) Per servizi	76.244,66 -		92.277,32 -
8) Per godim. Beni terzi	2.407,08 -		1.543,60 -
9) Per il personale	147.464,62 -		172.250,28 -
10) Amm.to e svalut.			
b) amm.to imm. Mat.	9.937,37 -		12.075,95 -
14) Altri costi	3.499,26 -		2.500,91 -
	=====		

TOTALE COSTI DI PRODUZ. 299.105,25 - | 354.778,71 -

DIFFERENZA VALORI PRODUZ.

COSTI DI PRODUZIONE 10.123,39 - | (9.142,52) -

C) Proventi oneri finan

16) Proventi div.	0,21 -		----- -
17) Inter. Oneri fin.	5.448,47 -		789,50 -
	=====		
totale	5.448,26 -	 	(789,50) -
	=====		

E) Proventi straord.

----- - | ----- -

RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE 4.675,13 - | (9.932,02) -

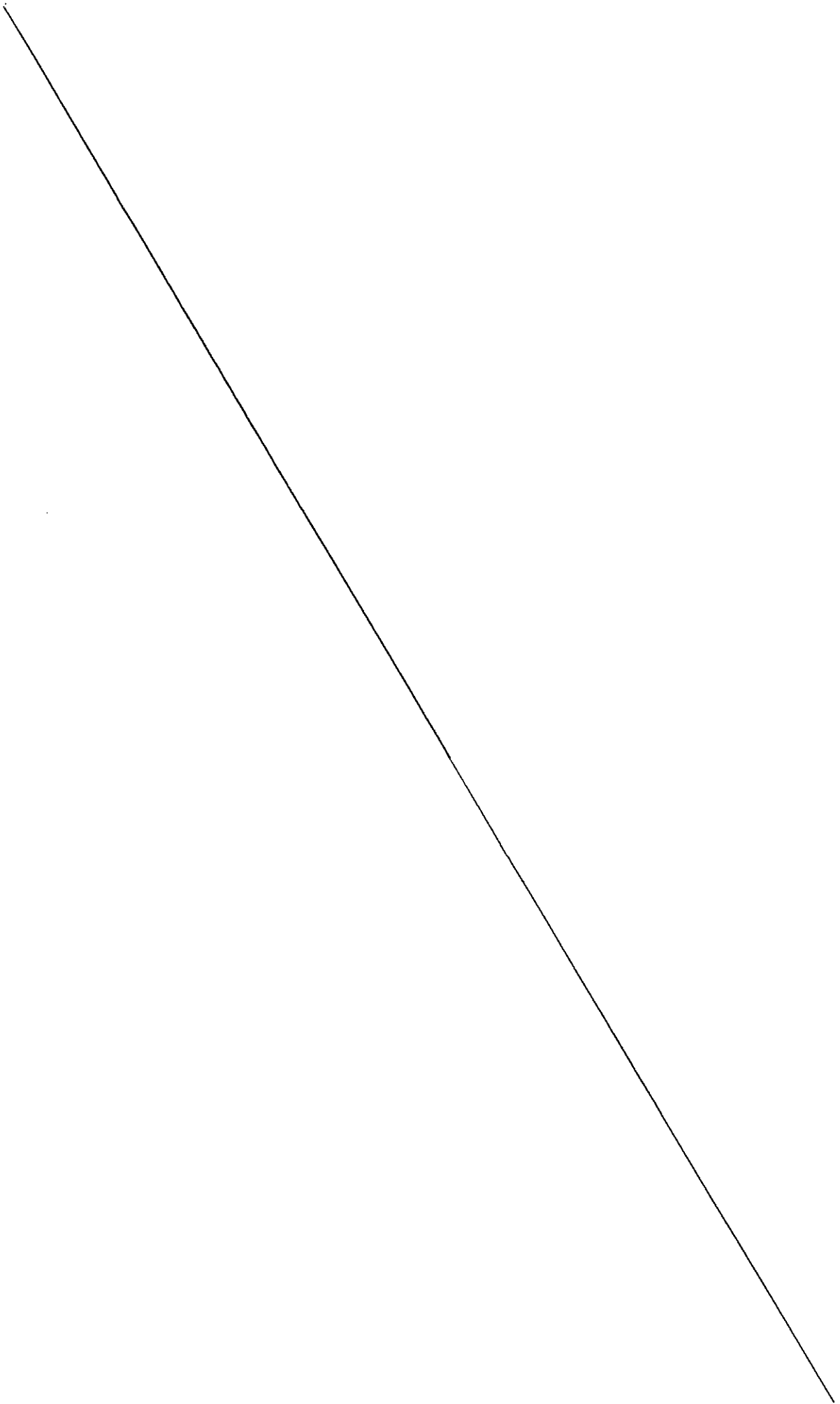
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO 737,00 - | 1.467,00 -

RISULTATO DELL'ESERCIZIO 3.938,13 - | (11.399,02) -

BODIO LOMNAGO 28\02\2025

Carlo Colombo
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(COLOMBO CARLO)

Carlo Colombo



ATTESTAZIONE ai fini acquisizione personalità giuridica ETS

La sottoscritta Pierina Bonomi, iscritta al n. 79101, con D.M. del 07/06/1999 pubblicato in G.U. n. 50 del 25/06/1999, al Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, incaricata dalla Fondazione Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile S. Anna con sede in Bodio Lomnago, via Giuseppe Brusa n. 12, Codice fiscale 80015780127 - Partita IVA 01445670126, di effettuare una dichiarazione peritale al fine di perfezionare il passaggio da Fondazione a ETS;

Vista la redazione del bilancio alla data del 31/12/2024 e relativa situazione economico – patrimoniale;

Vista la documentazione contabile relativa agli estratti conto intestati alla Fondazione degli Istituti Bancari: Intesa San Paolo conto 1000/0012274 BCC Busto Garolfo e Bugucciate conto 000000061273;

Vista la Relazione di Stima del Valore economico dell'immobile Sede della Scuola dell'Infanzia e di proprietà della Fondazione omonima redatta dall'Architetto dott.ssa Laura Meroni;

Vista la relazione redatta dal Presidente della Fondazione Don Carlo Colombo;

Visto lo Statuto nel quale la Fondazione assume la seguente denominazione:

"ASILO INFANTILE S. ANNA - ENTE DEL TERZO SETTORE"

ovvero, in forma abbreviata:

"ASILO INFANTILE S. ANNA - ETS"

Visto il verbale del 28.03.2025 di approvazione del bilancio al 31.12.2024;

Conformemente all'incarico ricevuto il revisore DICHIARA

- Che non esiste alcun conflitto di interesse tra il Revisore e la Fondazione con riferimento all'elaborazione del presente rapporto;
- Di aver svolto il suo lavoro di revisione conformemente all'obiettivo e alla portata dell'incarico ricevuto;

Sulla base di tutto quanto sopra pertanto DICHIARA

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31/12/2024, della Fondazione Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile S. Anna con sede in Bodio Lomnago, via Giuseppe Brusa n. 12, Codice fiscale 80015780127 - Partita IVA 01445670126 è pari ad euro 121.534,54 (centoventunomilacinquecentotrentaquattro/54), ed

ATTESTA

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e che la Fondazione risulta possedere le caratteristiche di liquidità e disponibilità così come richieste dal citato art. 22, comma 4, del d.lgs. 117/2017.

La presente perizia è utilizzata ai soli fini indicati nell'obiettivo summenzionato.

La presente perizia verte esclusivamente sui rendiconti finanziari specificati in precedenza e non riguarda altri rendiconti finanziari della Fondazione.

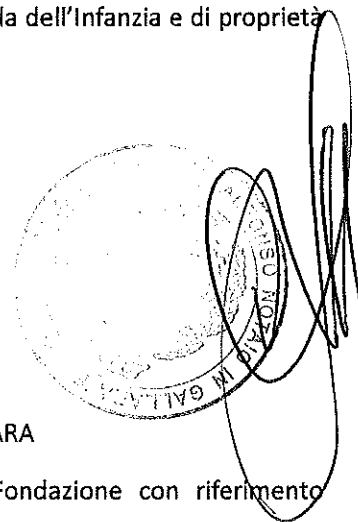
Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatole in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

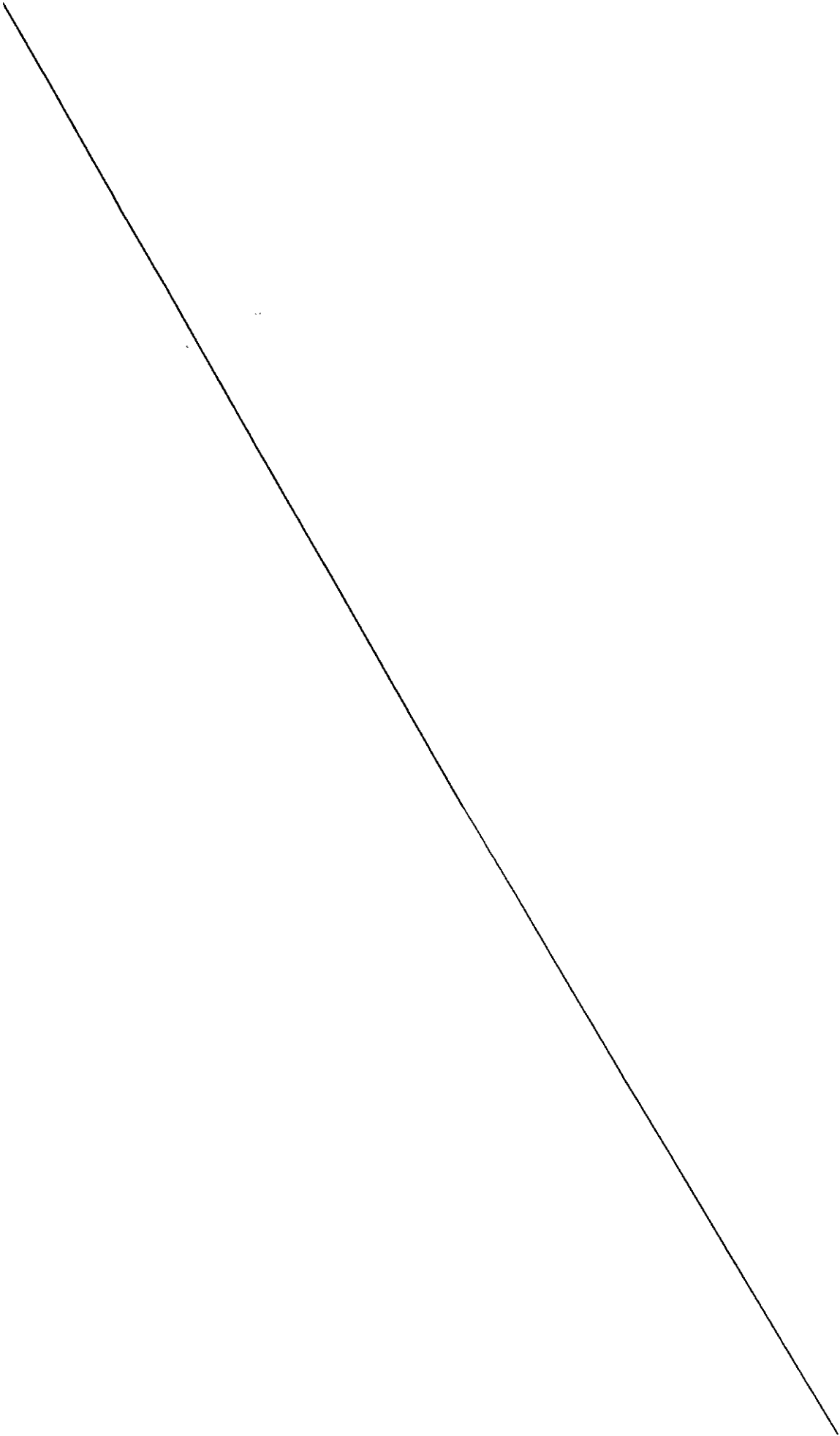
28.04.2025

In Fede

Pierina Bonomi – Revisore Contabile

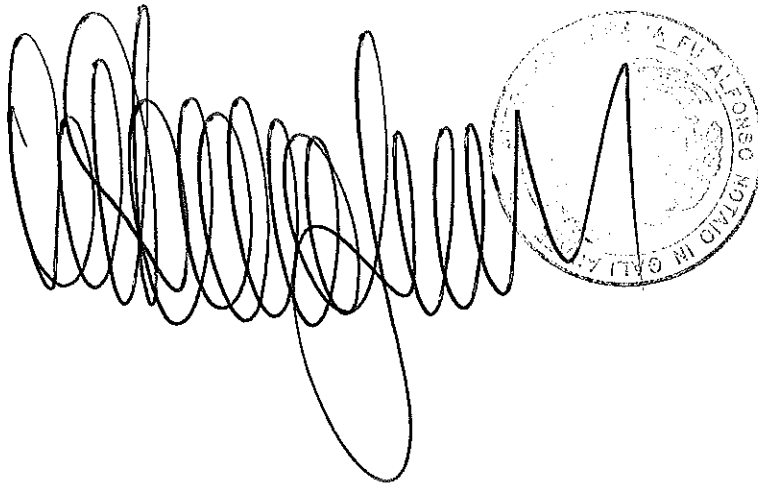
(f.to digitalmente ai sensi di Legge)

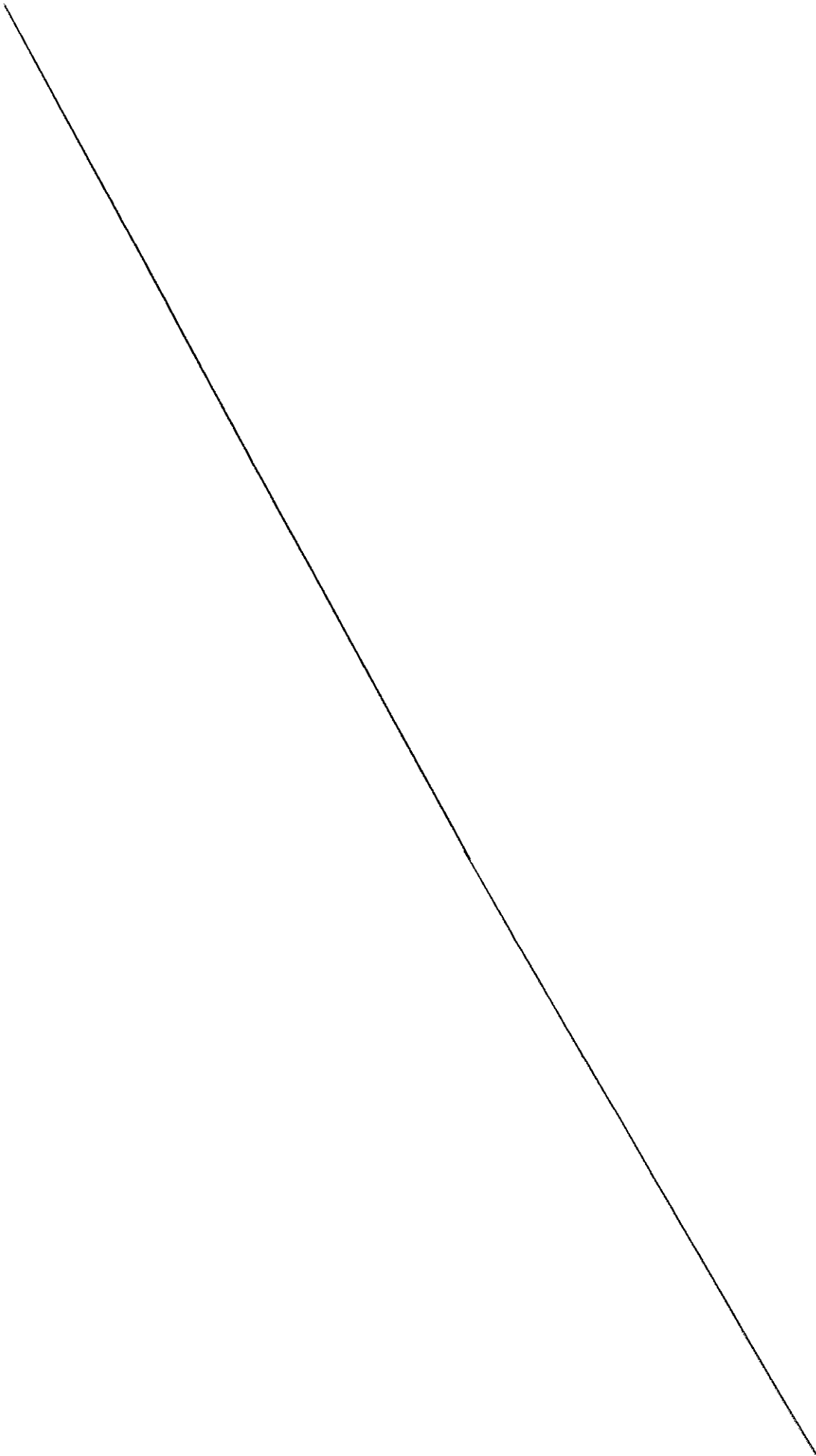




Certifico io sottoscritto **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente copia su supporto cartaceo composta da numero 1 (una) facciata di 1 (uno) foglio, è conforme all'originale su supporto informatico sottoscritto dal Revisore contabile Pierina BONOMI con firma digitale in data 28 aprile 2025, da me positivamente accertata in data odierna mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato e-sign ove risulta che il certificato di detta firma ha validità dal 29 giugno 2023 al 29 giugno 2026.

Gallarate, 28 aprile 2025

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonino Ferrara', is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text 'ALFONSO NOTARIO IN GALLARATE' around the perimeter and 'NOTAIO' in the center.



**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.